

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

16 SET, 1999

ADDI' **16 SET, 1999** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMEO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

ASSENTI: COSENTINO - AMATI - FEDERICO - LUCISANO - META - DONATO

DELIBERAZIONE N° 4778

OGGETTO: Decreto Leg.vo 286/1998. Programmazione
interventi campo immigrazione anno 1998. Progetti presentati delle cinque
province del Lazio importo complessivo di L. 10.014.619.000 trasferiti con
D.P.C.M. 28/9/98.



LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle politiche per la qualità della vita;

VISTO il dlgs 25/07/1998 n° 286 " Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero ed in particolare l'art. 45 che:

- al comma 1 istituisce il Fondo Nazionale per le politiche migratorie destinato al finanziamento delle iniziative di cui agli art. 20, 38, 40, 42, e 46 inserite nei programmi annuali o pluriennali dello stato, delle regioni delle provincie e dei comuni;
- al comma 2 prevede l'adozione di detti programmi secondo criteri e modalità indicate nel regolamento di attuazione;

VISTO il D.P.R. n° 158 del 5/08/1998 " approvazione del documento programmatico relativo alla politica dell'immigrazione e degli stranieri nel territorio dello Stato a norma dell'art. 3 della L. 6/03/1998 n° 40;

VISTO il D.P.C.M. del 28/09/1998 con il quale nelle more dell'emanazione del regolamento di attuazione del testo unico sopra menzionato, lo Stato riparte un'anticipazione dell'80% della somma destinata alle regioni ed alle provincie autonome di Trento e Bolzano per gli interventi da attivare dalle stesse di cui agli articoli 38, 40, 42, ed assegna alla Regione Lazio la somma di £ 10.014.619.000, ripartita con D.P.C.M. 16/11/1998;

VISTA la D.G.R. n° 7953 del 28/12/1998, con cui la suindicata somma è stata ripartita tra le cinque provincie del Lazio, tenendo conto delle esigenze e degli interventi da attivare nei comuni presenti nel territorio, e della popolazione immigrata residente, come è emerso dagli incontri tenutisi con le provincie e con i comuni capoluogo convocati in data 27/11/1998, 18/12/1998;

RILEVATO che il regolamento di attuazione del menzionato testo unico non è stato ancora pubblicato;

CONSIDERATO che la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha emanato con provvedimento pervenutoci in data 19/04/1999 prot. n° 2593 le linee guida per la predisposizione dei programmi regionali e dell'allegato modello uniforme previsti dal regolamento a cui sono stati apposti gli emendamenti concordati nel corso della riunione tecnica tenutasi il 27/04/1999 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

CONSIDERATO che con riferimento alla metodologia da adottare per la predisposizione dei programmi regionali, le linee guida esplicano il significato da attribuire al termine accordi di programma, citati nel regolamento, che qui vengono intesi come concertazione formale tra la regione ed enti locali su un programma di intervento nel settore delle politiche d'integrazione, che dovrebbero essere realizzati a livello di provincia o di grandi aree metropolitane e che oggetto della concertazione devono essere:



- ✓ l'individuazione delle priorità di intervento;
- ✓ la distribuzione di risorse sul territorio;
- ✓ la realizzazione di specifici progetti;
- ✓ l'individuazione del contributo finanziario con cui ogni singolo ente concorre alla realizzazione del programma;
- ✓ tempi e modalità di realizzazione;
- ✓ eventuali poteri sostitutivi in caso di ritardi e inadempienze.

CONSIDERATO che ciascuna regione può definire sulla base delle proprie necessità gli ambiti territoriali di intervento, adottando i criteri di ripartizione che crede più idonei e può procedere all'individuazione di settori di intervento tenendo conto delle priorità indicate nel documento programmatico;

RILEVATO che con D.G.R. n° 7953 del 28/12/1998 si sono individuate le seguenti aree d'intervento, rispondenti a quelle già individuate nel documento programmatico:

- informazione;
- accoglienza;
- apprendimento della lingua italiana;
- assistenza e tutela a soggetti particolarmente svantaggiati;
- tutela dell'identità culturale religiosa e linguistica degli stranieri;
- promozione delle iniziative d'intercultura;
- prevenzione e rimozione di ogni forma di discriminazione;
- agevolazione per un positivo reinserimento nel paese d'origine;

CONSIDERATO che ogni progetto contenuto nei piani programmatici, come già evidenziato nella D.G.R. 7953 del 28/12/1998, e confermato nelle linee guida, deve indicare nel dettaglio i costi ed i tempi di attuazione;

VISTI gli atti di:

- ✓ Amministrazione provinciale di Roma: D.G.P. n° 151/21 del 30/04/1999, trasmesso con nota assunta a prot. il 3/02/1999 n° 4240;
- ✓ Amministrazione provinciale di Latina: D.G.P. n° 612 del 30/12/1998, trasmessa con nota assunta a prot. il 18/01/1999 n° 435;
- ✓ Amministrazione provinciale di Frosinone: D.G.P. n° 20 del 8/02/1999, trasmessa con nota assunta a prot. il 25/02/1999 n° 1148;
- ✓ Amministrazione provinciale di Viterbo: D.G.P. n° 22 del 10/02/1999, trasmessa con nota assunta a prot. il 17/02/1999 n° 956;
- ✓ Amministrazione provinciale di Rieti: D.G.P. n° 748 del 23/12/1998, trasmessa con nota assunta a prot. il 23/12/1998 n° 1071, e D.G.P. n° 63 del 12/02/1999;

CONSIDERATO che ogni progetto contenuto nei piani programmatici, come già evidenziato nella D.G.R. 7953 del 28/12/1998, e confermato nelle linee guida, deve indicare nel dettaglio i costi ed i tempi di attuazione;

CONSTATATO che peraltro taluni progetti inseriti nei piani provinciali di Roma, Viterbo, Frosinone così come esposti non sono ammissibili a finanziamento in quanto non rispondenti alle finalità della legge come risulta dall'allegato prospetto:

PROSPETTO 1

Piano provinciale di Viterbo

✓ progetto occupazionale presentato dal comune di Montefiascone nel campo della pastorizia per € 159.600.000, in quanto ai sensi del dlgs 286/98 non è previsto alcun tipo di sussidio al datore di lavoro che impiega manodopera immigrata né tantomeno il pagamento dei contributi agli immigrati che lavorerebbero nelle aziende;

Piano provinciale di Roma;

✓ progetto per l'inserimento lavorativo in lavori di pubblica utilità di n° 2 donne immigrate presentato dal comune di Olevano Romano per € 16.800.000, ai sensi del dlgs 286/98 non è prevista l'assunzione lavorativa ed il pagamento dei relativi stipendi della manodopera immigrata;

Piano provinciale di Frosinone

✓ progetto per centro di coordinamento e per servizi di monitoraggio e pianificazione degli interventi presentato dalla provincia di Frosinone per € 100.000.000, manca il progetto ed inoltre le attività di monitoraggio e di coordinamento sono funzioni che la provincia debbono svolgere per legge, senza alcun contributo economico aggiuntivo;

RILEVATO che anche il piano programmatico presentato dalla provincia di Rieti risulta generico e che occorre procedere ad un'integrazione in quanto totalmente mancante dei singoli progetti poiché la delibera di piano provinciale effettua solo una ripartizione di fondi tra i comuni capofila di distretto;

RITENUTO, pertanto:

- ✓ di non poter concedere il finanziamento ex dlgs 286/98 ai progetti di cui al prospetto n° 1 per le motivazioni indicate;
- ✓ di ammettere a finanziamento i progetti di cui all'allegato prospetto n.2 (che forma parte integrante della presente delibera) invitando le province ad acquisire tempestivamente dettagliati preventivi di spesa ove carenti;

di destinare la somma complessiva di € 276.400.000 risultante dai progetti non ammissibili a finanziamento di cui al prospetto n° 1, al comune di Roma perché costituisce un'area territoriale di maggiore disagio per il grande numero di popolazione immigrata residente e perché, come risulta dalla D.G.C. n° 4548/98 del 15/12/1998, ha approvato un programma di interventi che riguarda principalmente l'attività dei centri di accoglienza con servizi per l'integrazione della



in attesa che il piano programmatico presentato dalla provincia di Rieti sia integrato e che occorre procedere ad un'integrazione in Stampa Regione Lazio. Mancando dei singoli preventivi nonché la delibera di piano provinciale effettua solo una ripartizione di fondi tra i comuni capofila di distretto;

6448

16 SET. 1999

Page 4

segue: ~~DELIBERAZIONE di essere dettato data la~~
popolazione immigrata. Merito di essere dettato data la
situazione di emergenza venutasi a creare in ambito nazionale
ed internazionale;

- ✓ di rideterminare, quindi, la ripartizione della somma di € 10.014.619.000, già disposta con D.G.R. n° 7953 del 28/12/1998;
- ✓ di condizionare l'erogazione del contributo assegnato alla provincia di Rieti alla presentazione dei singoli progetti, come disposto nella citata delibera 7953 del 28/12/1998, entro 15 giorni dalla notifica del presente atto;
- ✓ di condizionare le provincie ad erogare le somme per la realizzazione dei singoli interventi ad acquisizione come evidenziato nel prospetto n°1 di dettagliati progetti con preventivi di spesa suddivisi per voci di costo e tempi di attuazione, determinanti per la valutazione dei successivi rendiconti e relativi giustificativi di spesa;
- ✓ di acquisire compilato dai soggetti beneficiari l'allegato modello uniforme, predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, contenente le informazioni da fornire per ogni singolo progetto da realizzare;

RITENUTO altresì di stabilire di erogare direttamente al comune di Roma la somma di € 4.621.581.000 assegnata dalla provincia di Roma nel piano citato, atteso che il medesimo, peraltro in stato di emergenza continua, sta già attuando il programma di interventi ed i tempi occorrenti per il trasferimento dei fondi, determinerebbero il blocco delle attività;

Tutto ciò premesso

Vista la legge 127/97;

All'unanimità

DELIBERA



1. Di non ammettere a finanziamento i progetti di cui al prospetto n° 1 per complessive € 246.400.000, in quanto non rispondente alle finalità del Dlgs 286/98, descritto in premessa;
2. Di destinare la somma anzidetta al comune di Roma per il progetto già inserito nel piano provinciale di Roma;
3. Di ammettere a finanziamento i progetti di cui all'allegato prospetto n° 2 (che forma parte integrante della presente delibera);
4. Di rideterminare la ripartizione della somma di € 10.014.619.000, già effettuata con D.G.R. n° 7953 del 28/12/1998 trasferita dallo Stato ai sensi del dlgs 286/98, e ripartita tra le cinque provincie del Lazio secondo il prospetto sottoindicato:
 - ✓ € 6.475.279.000 alla provincia di Roma
 - ✓ € 276.400.000 al comune di Roma
 - ✓ € 1.227.100.000 alla provincia di Latina
 - ✓ € 600.000.000 alla provincia di Rieti
 - ✓ € 935.840.000 alla provincia di Viterbo

REGIONE LAZIO

GIUNTA REGIONALE € 500.000.000

segue: DELIBERAZIONE n. ⁴⁴⁴⁸ della provincia di ~~Frosinone~~ ^{Frosinone}16 SET. 1999 ⁵

5. L'Ente provincia, nell'ambito delle proprie funzioni di coordinamento e di verifica, acquisirà dettagliati preventivi di spesa per il successivo riscontro contabile per tutti quei progetti carenti indicati nell'allegato n° 2;
6. Di stabilire di erogare direttamente al comune di Roma la somma di € 4.621.581.000, secondo i criteri di seguito indicati, già assegnata nel piano provinciale, per le motivazioni espresse in premessa, ferma restando il ruolo di coordinamento e di verifica della provincia;
7. Di stabilire i seguenti criteri di erogazione dei contributi, come sopra assegnati, alle cinque provincie, come di seguito:
 - ✓ quanto al 50% ad approvazione del presente atto per l'avvio delle attività;
 - condizionando l'erogazione da parte delle provincie ai soggetti interessati, solo dopo l'acquisizione della necessaria documentazione così come meglio specificata in narrativa e che dovrà comunque essere comunicata all'Ufficio Immigrazione dell'Assessorato Politiche Qualità della vita per gli atti di competenza prima dell'avvio delle attività;
 - ✓ quanto al 50% a conclusione dei progetti realizzati sulla base di formali comunicazioni da parte delle provincie;
8. Di inviare la presente deliberazione al Dipartimento per gli Affari sociali della Presidenza del Consiglio dei Ministri per i provvedimenti di competenza;
9. i soggetti beneficiari dovranno rendicontare l'impiego delle somme ricevute, fornendo i relativi giustificativi di spesa direttamente alle provincie che ne approveranno i rendiconti da trasmettere alla Regione;
10. I relativi impegni di spesa saranno assunti con successivo atto del Direttore del Dipartimento

Il presente atto non è soggetto a controllo ai sensi della L.127 del 15/05/1997.

IL PRESIDENTE: F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



17 SET. 1999

[Handwritten signatures and initials]